



COMUNE di FALCADE
Provincia di Belluno

Tel. 0437599735 / Fax: 0437599629 / E-Mail: falcade@agordino.bl.it -
PEC: protocollo.comune.falcade.bl@pecveneto.it (solo da altra PEC)

Prot. n. 0004698

Falcade 30.06.2014

FALCADE - "FONDO PER LO SVILUPPO DEI COMUNI DI CONFINE - L.191/2009 - BANDO 2012". BANDO-DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI. PROCEDURA APERTA PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI RISALITA DENOMINATO "NUOVA CABINOVIA MOLINO - LE BUSE". CIG: 5816810775-CUP: F71H14000050008.

1. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Falcade, Piazza Municipio 1, 32020 Falcade (BL), tel. 0437599735, fax: 0437599629, email: falcade@agordino.bl.it, PEC: protocollo.comune.falcade.bl@pecveneto.it (solo da altra PEC), www.comune.falcade.bl.it

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'affidamento in concessione ha ad oggetto, anche secondo quanto precisato al successivo art. 4 *bis*, la progettazione definitiva-esecutiva, la realizzazione e la successiva gestione dell'impianto di risalita denominato "Nuova cabinovia Molino - Le Buse" e delle opere accessorie in comune di Falcade sulla base del progetto preliminare approvato dall'Amministrazione con deliberazione di C.C. n. 39 del 12.7.2012 e di G.C. n. 69 del 26.06.2014, ivi compresa la pista da sci ad esso collegata.

Più in particolare l'intervento complessivo riguarda la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione:

- a) della nuova cabinovia "Molino - Le Buse",
- b) della stazione a monte dell'impianto "Molino - Le Buse";
- c) della stazione a valle dell'impianto "Molino - Le Buse";

nonchè la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere durante il periodo di concessione, il tutto secondo le indicazioni contenute nel progetto preliminare delle opere e nella restante documentazione di gara.

La gestione avverrà sulla base del capitolato speciale descrittivo e prestazionale e della bozza di contratto allegati sub. 5) e sub. 6) al presente bando-disciplinare.

Fermo quanto previsto all'art. 4 *bis*, al termine della concessione - ovvero in caso di risoluzione della stessa per grave inadempimento del concessionario- tutti i beni realizzati, come sopra indicati, e che già non siano nella titolarità dell'Amministrazione al momento dell'aggiudicazione, entreranno nella piena disponibilità patrimoniale del Comune di Falcade. Detta previsione si intende confermata anche nell'eventualità che, per motivi estranei alla volontà dell'Amministrazione, la durata della concessione risulti inferiore al termine pattuito, fatta salva in questo caso la verifica delle spettanze reciproche.

Il corrispettivo per il concessionario sarà costituito dalla gestione funzionale ed economica delle opere realizzate, con acquisizione dei relativi ricavi per tutta la durata della concessione stessa.

Condizione particolare: il concessionario dovrà farsi carico, a proprie spese, dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, licenze, abilitazioni, nulla osta, permessi o altri atti di consenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'avvio a norma di legge dell'impianto di risalita, producendo la relativa documentazione a corredo del progetto definitivo-esecutivo dell'opera. Detta condizione dovrà essere espressamente accettata in sede di partecipazione alla gara.

La mancata osservanza della predetta disposizione è soggetta alle eventuali penalità previste nel contratto, salvo il maggior danno arrecato al concedente.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta da esperire con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 55, 81, 83 e 144 del D.lgs 12.4.2006 n. 163 e ss.mm.ii.; **CPV:** 45234210-1 Sistemi di trasporto a fune con cabine.

Determina a contrarre: n. 115 in data 27.06.2014 del Responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale.

3. ENTITA' DELL'INTERVENTO CANONE

L'entità complessiva dell'intervento (al netto di quanto eventualmente dovuto ex art. 4 bis) viene stimata in € **14.018.360,00** = (quattordicimilionidiciottomilatrecentosessanta/00) di cui:

- € **12.250.000,00** (dodicimilioniduecentoconquantamile, per la realizzazione dell'impianto di risalita e delle opere connesse, di cui:
 - €. **11.950.000,00** per lavori;
 - €. **300.000,00** per oneri per la sicurezza;
 - €. **1.768.360,00** per somme a disposizione, di cui:
 - €. **400.000,00** per la progettazione definitiva ed esecutiva;

In base alle valutazioni economico finanziarie effettuate dall'amministrazione l'intervento prevede da parte del concessionario di un canone annuo nella misura risultante dall' offerta economica presentata in sede di gara.

Il canone annuo posto a base di gara viene stabilito in € **5.000,00** netti.

Il canone resterà fisso e invariato per i primi 12 mesi decorrenti dalla data di effettivo inizio (art. 115 D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.). A partire dal tredicesimo mese subirà una revisione pari alla variazione dell'indice ISTAT disponibile

4. RISORSE FINANZIARIE A COPERTURA DELL'INVESTIMENTO

Le risorse finanziarie necessarie per la copertura dell'investimento sono così previste, fermo restando quanto regolato dall'art. 4 bis:

- € **9.812.852,00**= con il contributo assegnato dall' O.D.I. ai sensi della legge 191/2009 nell'ambito del "Fondo per lo sviluppo dei comuni di confine- bando 2012"
- € **4.205.508,00**= con finanziamento a carico del concessionario, che ha natura di canone concessorio anticipato, in aggiunta a quello offerto in sede di gara in aumento rispetto a € 5.000,00.

In sede di offerta il concessionario dovrà presentare un piano economico finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto.

Il pagamento da parte del Comune al concessionario dei corrispettivi relativi al contributo assegnato dall'O.D.I. sarà effettuato con le modalità stabilite dal presente bando-disciplinare, dal contratto nonché dalla convenzione stipulata tra il Comune e l' O.D.I. ed allegata sub.8)

4 BIS. ONERI PRELIMINARI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, se diverso dall'odierno gestore dell'attuale impianto di risalita, è tenuto a corrispondere a quest'ultimo, un ammontare pari ad euro 4.120.000,00, giusta estimazione da

relativa perizia asseverata a titolo di ristoro indennitario per le spettanze complessivamente connesse con diritti, ragioni, aspettative e altre similari utilità economiche dovute per la cessazione anticipata della concessione in essere sull'impianto ora esistente. A fronte di tale corrispettivo il concessionario acquisisce, per l'intera durata dell'affidamento, la piena disponibilità giuridica delle porzioni fondiarie interessate con diritto conseguente ad eseguirvi tutto quanto concesso con l'affidamento, ivi compresi sia l'utilizzo delle installazioni connesse con la pista da sci, sia la rimozione delle infrastrutture e degli impianti insistenti in loco da intendersi quali opere e lavorazioni a totale carico del futuro concessionario e quindi facenti parte dell'oggetto del presente bando.

L'integrale corresponsione di quanto dovuto ai sensi del presente articolo avverrà contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione mediante pagamento diretto a carico del Concessionario.

La mancata corresponsione delle somme in parola comporterà la revoca dell'aggiudicazione -senza necessità di atti o procedure ulteriori- e l'attivazione dei conseguenti incombenzi.

Per i fondi di cui alle particelle 7 e 209 del foglio 37 e particelle 258, 268, 270, 263, 264, 412 e 490 del foglio 38, non considerati nella perizia citata, il Concessionario sarà invece tenuto a versare alla proprietà una indennità corrispondente da determinarsi secondo i parametri di indennizzo stabiliti dalla vigente normativa espropriativa di materia, ma ciò per le sole parti che saranno oggetto di effettiva occupazione ai fine della realizzazione di quanto qui convenuto, come da definire in sede di progettazione esecutiva.

Per quanto concerne la disponibilità e il godimento degli immobili di proprietà comunale nulla invece è dovuto in via ulteriore.

Resta dunque inteso che i beni mobili e immobili attualmente nella proprietà e/o nella disponibilità d'uso dell'odierno gestore, secondo le dichiarazioni in atti dal medesimo rilasciate, rientreranno nella piena titolarità e/o disponibilità dello stesso al termine della concessione.

5. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

La categoria prevalente è la **“OS31” “Impianti per la mobilità sospesa”** per l'importo di **euro 10.650.000,00** classifica fino a **euro 10.329.000,00**;

L'altra categoria di opere scorporabili diverse dalla categoria prevalente e di importo superiore al 10%, e **interamente subappaltabili**, di quello complessivo dei lavori è la **cat. “OG1” “Edifici civili e industriali”** per l'importo di **euro 1.600.000,00** classifica fino a **euro 1.500.000,00**;

6. CONSEGNA PARZIALE DEI LAVORI IN VIA D'URGENZA

La stazione appaltante provvederà alla consegna della concessione in via d'urgenza e prima della scadenza del termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 11 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.. Ciò in considerazione della necessità di avviare i lavori con la massima sollecitudine al fine di poter rispettare tempi di esecuzione delle vari fasi di progettazione e realizzazione delle opere imposti dall' O.D.I. nella convenzione stipulata in data 7.1.2014.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA

E' ammessa la partecipazione dei soggetti indicati all'art. 34 del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 nonché gli altri operatori economici ammessi dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria, che siano in possesso dei requisiti prescritti dal decreto medesimo, nonché dei seguenti requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi e precisamente:

7.1 Nel caso di concorrenti che intendano eseguire l'opera con la propria organizzazione d'impresa

a) possesso di **attestazione di qualificazione per prestazioni di progettazione e di esecuzione**, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.207/2010 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 92, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., a quelle indicate al punto 5 del presente bando-disciplinare di gara. Qualora l'offerta presentata dal concorrente preveda la successiva redazione di un progetto definitivo-esecutivo i cui lavori siano ricompresi in categorie e classifiche diversi da quelle indicate al punto 5 del presente bando-disciplinare di gara, l'attestazione di qualificazione deve documentare il possesso di tali categorie e classifiche.

a.1) nel caso in cui il concorrente sia in possesso di **attestazione di qualificazione** per la **sola esecuzione delle opere**, il professionista incaricato, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti

b1) requisiti stabiliti dalla legge per contrarre con la pubblica Amministrazione;

b2) iscrizione all' Albo professionale;

b3) non si deve trovare nelle condizioni previste dall'art. 253 del D.P.R. n. 207/2011 e ss.mm.ii.;

b4) requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo (art. 263 D.P.R. n. 207/2010): il concorrente dovrà risultare in possesso dei seguenti requisiti minimi:

A. Fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 espletati nei migliori cinque anni del decennio antecedente la data del presente bando-disciplinare di gara, per un importo minimo pari a 2 volte l'importo della progettazione definitiva ed esecutiva ovvero pari ad **€. 800.000,00**;

B. Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori da progettare, e quindi per i seguenti importi minimi:

Euro 10.650.000,00 ID opere V03, Classe VI categoria b;

Euro 1.600.000,00 ID opere V03, Classe I categoria c;

C. Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi di affidare individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore dello 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare e quindi per un importo minimo complessivo di **€ 4.900.000,00**, così suddiviso:

Euro 4.260.000,00 ID opere V03, Classe VI categoria b;

Euro 640.000,00 ID opere V03, Classe I categoria c;

Si precisa che, come stabilito con determinazione n. 2/2012 dell'A.V.C.P., ognuno dei suddetti due "servizi di punta" dovrà esser stato svolto interamente dal concorrente o da uno dei soggetti del raggruppamento. Pertanto, ai sensi dell'8° comma del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii, il requisito di cui alla presente lett C non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei.

D. Aver utilizzato, nei migliori tre anni del quinquennio antecedente la data del presente bando-disciplinare di gara un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte

dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a **6 (sei)** unità (pari a 2 volte le unità stimate).

Ai sensi dell' art. 252, c. II del D.P.R. n. 207/2010, i servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio (lett. B e C) o nei migliori cinque anni del decennio (lett. A) antecedenti la data di pubblicazione del presente bando-disciplinare, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo nel caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori cui si riferiscono i servizi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data della deliberazione di cui all'[articolo 234, comma 2](#) del D.P.R. 207/2010.

Si precisa che in caso di raggruppamenti temporanei i requisiti finanziari e tecnici di cui alle lettere A., B., E e D devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

Il requisito di cui alla lett. C, non è frazionabile per i raggruppamenti temporanei

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' prescritta l'indicazione della persona incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 90, c. 7 D.lgs 163/2006).

Si applica il divieto previsto dall' art. 90, comma 8, del D.lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., i raggruppamenti temporanei dallo stesso disciplinati devono prevedere **a pena di esclusione** la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, **che dovrà, a pena di esclusione, rendere la dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale stabiliti dalla legge, utilizzando preferibilmente il modello all. sub.4).**

- b) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando-disciplinare non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- e) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari al due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

I concorrenti ai sensi dell'articolo 95, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere d) e e), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere b) e c) in misura compresa tra 1,5 e 3 volte. Il requisito di cui al c. 1 lett. c) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto della Società.

In caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o da consorzio, il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b) c) d) ed e) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento possieda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lett. b) e c).

L'affinità del servizio sarà valutata alla luce di quanto stabilito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con la propria Determinazione n. 7 del 08/11/1999

Le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'[articolo 47, comma 1, del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.](#), presentano la documentazione, richiesta per la qualificazione ai sensi del presente titolo, ovvero per la qualificazione alla singola gara ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del codice, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre.

7.2 Nel caso di concorrenti che non intendano eseguire direttamente i lavori

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando-disciplinare non inferiore al dieci per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari al due per cento dell'investimento previsto dall'intervento.

I concorrenti ai sensi dell'articolo 95, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura in misura compresa tra 1,5 e 3 volte. Il requisito di cui al c. 1 lett. c) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto della Società

In caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o da consorzio, il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b) c) d) ed e) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lett b) e c).

L'affinità del servizio sarà valutata alla luce di quanto stabilito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici con la propria Determinazione n. 7 del 08/11/1999

I concorrenti che NON intendono eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa dovranno dichiarare tale circostanza in sede di partecipazione alla gara. Per gli appalti di lavori affidati a terzi si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

In questo caso i lavori dovranno essere eseguiti da impresa con possesso di attestazioni di qualificazione, in corso di validità, rilasciate da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n.207/2010 regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010, a quelle indicate al punto 5. del presente bando-disciplinare di gara. La selezione di tale impresa dovrà avvenire nel rispetto dei principi di scelta del contraente, vincolati per i concessionari di opere pubbliche, stabiliti dal D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

I requisiti di partecipazione vanno attestati dal concorrente nell'istanza di partecipazione/dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., utilizzando preferibilmente il modello all. sub. 1)

Le dichiarazioni effettuate dal vincitore saranno soggette a verifica da parte della stazione appaltante e qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà alla revoca dell'affidamento ed all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Analoghi controlli potranno essere effettuati a campione sulle dichiarazioni rese dagli altri concorrenti.

Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 38 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del decreto medesimo obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria dell'uno per mille del valore della gara il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.». Le disposizioni di cui al citato art 38 c.2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

8. AVVALIMENTO

I concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che più di un concorrente partecipante alla presente gara si avvalga della stessa impresa ausiliaria.

Non è ammessa, **a pena di esclusione** la partecipazione contemporanea alla presente gara dell'ausiliario dell'ausiliato quali distinti concorrenti.

Le risorse messe a disposizione del concorrente da parte dell'impresa ausiliaria debbono essere dichiarate da entrambi in sede di partecipazione alla gara. A tal fine è preferibile che vengano utilizzati i modelli predisposti dalla stazione appaltante ed allegati sub. 1) (concorrente) e 3) (ausiliario) al presente bando- disciplinare.

Il soggetto ausiliario dovrà essere in possesso di tutti i requisiti generali previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione. Tali requisiti debbono essere dichiarati in sede di gara e sono soggetti a verifica con le modalità stabilite dalle vigenti disposizioni.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) del D.lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 medesimo.

Il concorrente dovrà produrre, in originale o in copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei suoi confronti a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione.

Ai sensi dell'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il suddetto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.P.R. n. 163/2006.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della presente concessione.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Si applicano altresì le disposizioni emanate dall'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici con determinazione in data 1.8.2012, n. 2.

Le dichiarazioni di avvalimento saranno trasmesse all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.lgs n. 163/2006.

Ai sensi di quanto stabilito dall'A.V.C.P. con determinazione n. 2/2010, non è ammesso l'avvalimento per il requisito di iscrizione del progettista all'Albo Professionale.

9. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI

Sono ammessi i concorrenti raggruppati o consorziati secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art 37 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e all'art. 92 del D.P.R n. 207/2010 e ss.mm.ii..

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'istanza di partecipazione e dichiarazione dovrà essere presentata e sottoscritta da ciascun mandante e dal capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata l'associazione in partecipazione, nonché vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui al precedente comma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative alla presente concessione.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento **(per la dichiarazione della misura percentuale delle lavorazioni che vengono eseguite dal mandatario e dal/i mandante/i può essere utilizzato l'all. sub.1).**

Per quanto non previsto dal presente bando-disciplinare relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese ed ai consorzi ordinari di concorrenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 37 del D.lgs n. 163/2006 e nell'art. 92 del D.P.R n. 207/2010 e ss.mm.ii..

10. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è affidata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 120 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, sulla base dei seguenti elementi e relativi pesi:

A.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE QUALITATIVA	PUNTI	80
B.	ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA	PUNTI	20

A) elementi di valutazione qualitativa: punti 80

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti sub-criteri e sub-pesi:

- A1) Progetto di gestione dell'impianto e di sviluppo dell'attività connessa, anche turistica **max punti 40**
- A2) Sviluppo del progetto preliminare con indicazione di eventuali osservazioni e proposte migliorative nelle soluzioni esecutive **max punti 25**
- A3) Descrizione delle modalità della cantierizzazione e misure di mitigazione dell'intervento sull'ambiente **max punti 15**

In sede di attribuzione del punteggio la Commissione terrà in linea di massima in particolare considerazione, in ordine di importanza decrescente, delle seguenti caratteristiche:

- A1) proposte volte allo sviluppo turistico integrato del territorio e conseguenti benefici economici per la popolazione del territorio comunale migliore fruibilità per l'utente; diversificazione dell'offerta e collegamenti con gli impianti esistenti;
- A2) grado di approfondimento e dettaglio della proposta progettuale;
- A3) attenzione alla minore alterazione temporale dello stato dei luoghi, ripristino degli stessi e migliore inserimento della struttura nel contesto ambientale del territorio.

Le proposte costituenti l'offerta tecnica dovranno essere contenute in una relazione che, **con esclusione degli elaborati tecnici**, non dovrà complessivamente superare le 20 pagine formato A4, compilate su di un solo lato, con un massimo di 50 righe per pagina, con un numero medio indicativo di caratteri per riga, compresi gli spazi, non superiore a 90, carattere tipo "Times New Roman", dimensione 12. Al fine di consentire il controllo la relazione dovrà essere anche contenuta, in formato word, in un CD allegato all'offerta tecnica.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i suddetti limiti ed indicazioni sono riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza nella presentazione della documentazione costituente l'offerta tecnica comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

Alla relazione potranno essere allegati, qualora il concorrente lo ritenga, anche degli schemi grafici.

Ai sensi dell'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la valutazione dell'offerta tecnica e l'assegnazione dei relativi punteggi sarà effettuata applicando il metodo di cui all'all. G al decreto medesimo, attraverso la media dei coefficienti variabili tra zero ed uno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascuna delle voci A1, A.2 e A3.

Si procederà ad una prima riparametrazione della media dei punteggi attribuiti dai commissari per ciascuno dei sub criteri A.1, A.2 e A.3 come sopra previsti e di seguito ad una ulteriore riparametrazione della somma dei punteggi riparametrati dei suddetti sub criteri, secondo la procedura delineata dal Consiglio di Stato con sentenza 5754/2012.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti dovranno aver raggiunto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio minimo come sopra determinato di punti 60 su 80 attribuibili.

Si precisa altresì che non si procederà alla valutazione delle offerte relativamente a quelle voci per le quali la documentazione risultasse mancante ovvero se dalle offerte medesime non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

B) elemento di valutazione quantitativa costituito dal canone variabile che il concorrente offre di corrispondere annualmente all'Amministrazione punti 20

Ai sensi dell'art. 283 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., la valutazione dell'offerta economica e l'assegnazione dei relativi punteggi sarà effettuata applicando il metodo di cui all'all. G al decreto medesimo, interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore del canone offerto più conveniente per la stazione appaltante ed il coefficiente pari a zero attribuito al valore del canone offerto pari a quello posto a base di gara.

In caso di parità di punteggio tra le offerte si procederà ad aggiudicare la gara all'offerente che avrà conseguito il maggior punteggio per la qualità tecnica. Nel caso di parità di punteggio della qualità tecnica si applicherà l'art. 77 del R.D. n. 827/24. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Si precisa altresì che non si procederà alla valutazione delle offerte relativamente a quelle voci per le quali la documentazione risultasse mancante ovvero se dalle offerte medesime non dovessero essere rilevabili in modo chiaro e certo i relativi dati.

La commissione giudicatrice verrà nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/06, successivamente alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta.

La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta che sarà, comunque, oggetto di valutazione da parte della Commissione di gara.

11. TEMPO MASSIMO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, L'ULTIMAZIONE LAVORI E L'AVVIO GESTIONE.

Il progetto definitivo-esecutivo redatto conformemente a quanto indicato dalla parte II Titolo II Capo I, Sezioni terza e quarta del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., svilupperà il progetto preliminare fornito dall'Amministrazione e dovrà essere consegnato a quest'ultima dal Concessionario entro 180 giorni dalla data di stipula del contratto, salvo eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione per cause di forza maggiore o comunque per fatti e circostanze non oggettivamente imputabili al concessionario; esso sarà approvato dall'Amministrazione Comunale entro 10 giorni dalla presentazione da parte del Concessionario di tutte le integrazioni e modifiche eventualmente ad esso richieste da parte dell'Amministrazione Comunale

Il progetto dovrà essere corredato da tutte le autorizzazioni, licenze, abilitazioni, nulla osta, permessi o altri atti di consenso comunque denominati previsti dalla normativa vigente per l'avvio a norma di legge dell'impianto di risalita, la cui acquisizione fa carico all'aggiudicatario.

Resta inteso che l'Amministrazione conserva la facoltà di proporre al Concessionario eventuali varianti migliorative che non comportino aggravii a carico di quest'ultimo; l'Amministrazione conferma altresì l'impegno ad avviare e completare con la massima tempestività – trattandosi di intervento di pubblico interesse - possibili procedure pianificatorie in variante che risultino funzionali all'esecuzione dell'iniziativa progettata; rimane inoltre confermata la necessità di espletare i procedimenti e gli adempimenti derivanti dalla soggezione di talune delle aree considerate al vincolo di uso civico, secondo la speciale legislazione di materia.

Le opere dovranno essere realizzate entro un termine massimo non superiore a 240 giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data di inizio dei lavori quale risulterà da apposito verbale di consegna.

L'avvio della gestione dell'impianto dovrà essere effettuato entro 30 giorni dal collaudo.

12. PERCENTUALE MINIMA DEI LAVORI DA AGGIUDICARE A TERZI

Ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., i concorrenti potranno indicare nella loro offerta la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione che essi intendono appaltare a terzi ovvero ad imprese munite di tutti i requisiti di legge. Per detti lavori il concessionario dovrà procedere con evidenza pubblica ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 163/06. I tempi delle procedure non potranno giustificare proroghe sulla durata della concessione

13. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è oggetto di offerta e non potrà comunque essere superiore ad **anni 40 (quaranta)** con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

14. SOCIETÀ DI PROGETTO - VARIAZIONI SOCIETARIE IN GENERE.

L'aggiudicatario ha facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., in forma di Società per azioni o a responsabilità limitata, con capitale sociale iniziale non inferiore a € 2.803.672,0 (1/20 dell'investimento).

In ogni caso, i soci che hanno concorso ai requisiti per la qualificazione del Concessionario sono tenuti, sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'intervento, a partecipare alla società nella misura iniziale: dopo tale certificazione, la cessione delle quote potrà avvenire in misura diversa, ferme restando le garanzie convenute.

15. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari a €. 200,00 con le seguenti modalità (**Deliberazione del 5 marzo 2014 A.V.C.P.**):

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html> è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico **deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta.

Operatore economico estero

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla

quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi, recante il nominativo del mittente e la scritta: "gara del giorno **23.9.2014** per l'affido della concessione per la progettazione definitiva-esecutiva, la realizzazione e la successiva gestione degli impianti di risalita denominati "Nuova cabinovia Molino - Le Buse" dovrà **pervenire a questa Amministrazione, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 22.9.2014**

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico principale di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione, TRE BUSTE**, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, e rispettivamente contrassegnate dalla dicitura "**Busta A – documentazione amministrativa**", "**Busta B – offerta tecnica**", "**Busta C – offerta economica**".

Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, la controfirma sui lembi del plico e delle tre buste può essere apposta dal solo mandatario.

Nella "**Busta A – Documentazione amministrativa**" dovranno essere contenuti **esclusivamente** i seguenti documenti o i documenti eventualmente negli stessi espressamente richiamati:

- 1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione, resa dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o della ditta mandataria e di tutte le imprese mandanti in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 1) al presente bando- disciplinare, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;
- 2) cauzione provvisoria, per l'importo di €. 280.367,20 pari al 2% dei lavori, da prestare ai sensi dell'art. 75 del D.lgs n. 163/2006 **con le modalità più avanti indicate alla voce "GARANZIE**;
- 3) **ricevuta in originale ovvero fotocopia corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, del versamento della somma di euro 200,00 a favore della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, a titolo di contribuzione per la partecipazione alla presente procedura di appalto con le modalità di cui al precedente punto 15.**
- 4) **per le sole ditte ausiliarie:**
 - 4.1) apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub 3) al presente disciplinare, resa dal rappresentante legale della ditta ausiliaria, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.
Si precisa, che in caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la predetta istanza di partecipazione e dichiarazione deve essere presentata tanto da chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le imprese mandanti.
 - 4.2) originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa avvalente si obbliga nei confronti dell'impresa avvalsa a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al comma precedente, l'impresa concorrente può presentare una

dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49 del D.lgs n. 163/2006.

- 5) **solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 eventualmente già costituiti:** mandato collettivo speciale con rappresentanza rilasciato ai sensi dell' art. 37, c. 8 del D.lgs n. 163/2006.
- 6) **solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 costituendi:** dichiarazione, sottoscritta da tutti i concorrenti che intendono riunirsi, contenente impegno che in caso di aggiudicazione gli stessi conferiranno mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, che va specificatamente indicato e che viene qualificato come mandatario (a tal fine può essere utilizzato **l'allegato mod. sub 1** nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).
- 7) **solo per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 già costituiti o costituendi:** l'indicazione delle parti del contratto che saranno eseguite da ciascuno di essi; (a tal fine può essere utilizzato **l'allegato mod. sub 1** nel quale sono state inserite le relative dichiarazioni).
- 8) **per tutti i raggruppamenti temporanei di professionisti (costituiti e costituendi):** apposita istanza di partecipazione e dichiarazione preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato **sub 4**) al presente disciplinare, resa dal professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, in ordine al possesso dei requisiti generali stabiliti dalla legge.
- 9) **Eventuale dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori o delle parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e del'art. 170 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. – per la disciplina del subappalto si fa rinvio alla apposita voce “SUBAPPALTO”;**
In assenza della predetta dichiarazione, resta esclusa per il concessionario ogni possibilità di subappalto.
Non verranno prese in considerazione dichiarazioni di subappalto contenute nelle buste riservate all'offerta tecnica ed a quella economica;
- 10) **eventuale: documentazione prescritta al punto “7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE - CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO ORGANIZZATIVA”** per la dimostrazione dei requisiti stabiliti dal bando-disciplinare per l'ammissione alla gara
- 11) **eventuale: dichiarazione delle parti della documentazione di gara che il concorrente ritiene debba eventualmente essere sottratta all'accesso, con le modalità indicate al successivo punto “accesso agli atti”.**

I documenti indicati a i precedenti punti 1), 2), 3), 4.1), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) non sono soggetti all'imposta di bollo.

- 1.1) **nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione di qualificazione per la sola esecuzione delle opere dovrà essere altresì presentata una apposita istanza di partecipazione e dichiarazione resa dal professionista compilando preferibilmente il modulo allegato sub. 2) al presente bando-disciplinare, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata ma accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore**

La predetta dichiarazione va resa per ciascun professionista indicato in sede di offerta o associato dal concorrente.

In caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, si applicano le relative disposizioni contenute nel D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 37, nonché quelle recate dal D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ed in particolareggi artt. 253 e 254 e seguenti.

Si ricorda che, sempre nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti (costituiti e costituendi), dovrà essere presentata apposita istanza di partecipazione e dichiarazione

preferibilmente compilata sul modello del facsimile allegato sub 4) al presente bando-disciplinare, resa dal professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, in ordine al possesso dei requisiti generali stabiliti dalla legge.

In caso di professionisti in studio associato, tutti i professionisti facenti parte dello studio medesimo che svolgeranno l'incarico dovranno essere indicati nell'istanza di partecipazione e dovranno sottoscrivere l'istanza medesima.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'articolo 47 del D.Lgs. n. 163/2006.

Nella **“Busta B – Offerta tecnica”** dovrà essere inserita una relazione contenente le proposte del concorrente che contengano gli elementi necessari per la valutazione del valore tecnico dell'offerta secondo quanto indicato nel presente bando-disciplinare di gara alla precedente voce **“CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE”**, punto **“A- offerta tecnica”**, subcriteri da A1 a A.3. Si ricorda che la predetta relazione non dovrà complessivamente superare le 20 pagine formato A4, compilate su di un solo lato, con un massimo di 50 righe per pagina, con un numero medio indicativo di caratteri per riga, compresi gli spazi, non superiore a 90, carattere tipo **“Times New Roman”**, dimensione 12. Al fine di consentire il controllo la relazione dovrà essere anche contenuta, in formato word, in un CD allegato all'offerta tecnica.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i suddetti limiti ed indicazioni sono riferiti al raggruppamento nel suo complesso.

L'eventuale superamento dei limiti massimi di ampiezza nella presentazione della documentazione costituente l'offerta tecnica comporterà la mancata valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e dell'attribuzione del punteggio, delle parti eccedenti i limiti stabiliti; non comporterà invece l'esclusione dalla gara.

Alla relazione potranno essere allegati, qualora il concorrente lo ritenga, anche degli schemi grafici.

Tali documenti non verranno presi in considerazione se inseriti nella busta contenente l'offerta economica.

Nella busta **“C- Offerta economica”**, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. 207/2010 dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- il Piano Economico Finanziario, dimostrativo dell'evoluzione dei costi e dei ricavi della gestione e dei tempi di rientro dell'investimento, nonché descrittivo dei criteri gestionali. Pertanto l'analisi economico finanziaria di massima dei costi e ricavi posto a base di gara è puramente indicativo e non è impegnativo per l'offerente il quale obbligatoriamente si deve munire di un proprio Piano economico-finanziario. Il P.E.F. dovrà prevedere la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali; e dovrà essere accompagnato da specifica asseverazione ai sensi di legge;
- il canone annuale che il concorrente è disposto a corrispondere al Comune di Falcade per la gestione dell'impianto.
- il costo relativo alla sicurezza a carico dell'impresa e riferito all'attività svolta per l'esecuzione dell'intervento oggetto dell'appalto.

Non è ammessa l'offerta di un canone pari o inferiore a quello posto a base di gara.

L'offerta, redatta in carta semplice, va sottoscritta dal legale rappresentante della ditta oppure, nel caso di raggruppamento temporaneo di ditte già costituito dal rappresentante legale della ditta capogruppo, ovvero nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di ditte, tanto da chi legalmente rappresenta la ditta mandataria, quanto da coloro che rappresentano legalmente le ditte mandanti, con firma leggibile per esteso. Essa dovrà riportare **l'indicazione del luogo e della data di sottoscrizione.**

L'offerta economica dovrà tassativamente contenere, a pena di esclusione, tutti i dati e documenti richiesti.

Si precisa che l'offerta del vincitore sarà bollata dal committente all'atto dell'invio della lettera di aggiudicazione, con onere a carico del concessionario mediante rimborso prima della stipula del contratto.

17. GARANZIE

Cauzioni provvisoria e definitiva

La cauzione provvisoria: l'offerta è corredata da una garanzia, di €. 245.000,00 (euro duecentoquarantacinquemila/00), pari al due per cento dell'importo dei lavori.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria determina l'esclusione dalla gara.

La cauzione, ai sensi dell'art.75 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, deve essere costituita, a scelta dell'offerente, con le modalità stabilite dall' art. 75 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii..

La fideiussione o la polizza devono prevedere espressamente, a pena di esclusione, le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- **Si precisa che se la garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria viene prestata sulla base dello Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1 del D.M. 123/2004, la medesima garanzia dovrà contenere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.**
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere validità per almeno centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.
- l'impegno del fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D. Lgs. 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

Si precisa che qualora la cauzione non venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Cauzione provvisoria dei raggruppamenti temporanei di concorrenti NON ancora costituiti (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, decisione n. 8/2005)..

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria presentata a titolo di cauzione provvisoria dai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti, ma con dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/2006 qualora l'aggiudicazione della gara intervenga a loro favore, dovrà essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio;

La cauzione definitiva è costituita da una garanzia fideiussoria di € **981.285,20**, pari 10% dell'importo dei lavori al netto della quota di cofinanziamento, con le modalità e nella misura previste dall' art. 113 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e 123 del D.P.R. 207/2010.

In presenza di ribassi d'asta superiori al 10%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

Nel caso il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria deve essere aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente il 20%.

La cauzione definitiva viene progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità suddetti è automatico, senza la necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante da parte del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

Il concessionario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. e 125 del DPR 207/2010, a consegnare, prima dell'inizio dei lavori al Comune una polizza di assicurazione, stipulata dall'esecutore dei lavori, che copra gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata deve essere pari all'importo dei lavori al netto della quota di cofinanziamento, oltre all' I.V.A.

La polizza deve altresì assicurare l'Amministrazione verso la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.

Il massimale per l'Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi, concessionario compreso, è pari a € 500.000,00.

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di consegna dei lavori, con scadenza alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per la consegna dei lavori.

Nel caso di consegna dei lavori ai sensi dell'art. 337 della legge sui lavori pubblici n. 2248 del 02.03.1895 - All. F, la copia della polizza deve essere presentata prima della data stabilita per la consegna.

Riunioni di concorrenti.

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota:

Al riguardo si precisa che:

- in caso di raggruppamento orizzontale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia NON va riconosciuto

- in caso di raggruppamento verticale di imprese:
 - qualora tutte le imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto;
 - qualora solo alcune delle imprese siano in possesso dei requisiti stabiliti dagli artt. 40, c.3, lett. a) e 75, c. 7 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, il diritto alla riduzione della garanzia va riconosciuto solo per la quota parte ad esse riferibile.

Altre garanzie:

Il concessionario è altresì obbligato a stipulare una polizza fidejussoria a prima richiesta dell'importo di € 4.205.508,00 a garanzia degli impegni finanziari assunti nei confronti del comune con la compartecipazione al finanziamento. Detta polizza sarà progressivamente svincolata, previo formale assenso del Comune, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dei lavori entro 30 giorni dall'accreditamento da parte dell'O.D.I. dell'importo relativo al corrispondente stato di avanzamento.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata al committente prima della stipula del contratto di concessione.

Il Concessionario si impegna a stipulare, con decorrenza dalla data di collaudo e per tutta la durata della concessione, una polizza "Globale fabbricati" che tenga indenne il Comune dai danni determinati da qualsiasi causa e comportanti una eventuale distruzione totale o parziale dell'opera e delle attrezzature. Il massimale di detta polizza è pari a 14.000.000,00 di Euro.

18. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Il sopralluogo obbligatorio dovrà essere effettuato nei seguenti giorni lavorativi **MERCOLEDÌ, dalle ore 8,30 alle ore 12,30** e le relative modalità dovranno essere concordate, con un preavviso di almeno 48 ore, con il Responsabile del procedimento.

Si precisa che al sopralluogo e alla presa visione della documentazione di progetto preliminare saranno ammessi esclusivamente:

- il legale rappresentante del concorrente;
- un dipendente dello stesso, munito a tal fine di specifica delega con firma autenticata,
- il direttore tecnico della Società concorrente;

Nel caso di raggruppamento, costituendo o costituito, il sopralluogo può essere effettuato anche dal solo rappresentante o delegato dell'impresa mandataria

L'elenco dei concorrenti che hanno effettuato il sopralluogo sarà consegnato alla Commissione di gara al fine del controllo delle dichiarazioni rese.

19. PUBBLICITÀ, VISIONE E RITIRO DEL BANDO-DISCIPLINARE DI GARA E DEGLI ATTI PROGETTUALI ED ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando-disciplinare e i modelli di istanza di partecipazione-dichiarazioni e la restante documentazione necessaria per la partecipazione alla gara sono disponibili su Internet, agli indirizzi, <http://www.serviziocontrattipubblici.it> e <http://www.comune.falcade.bl.it>.

Copia della predetta documentazione può altresì essere ritirata presso l'Ufficio tecnico del Comune di Falcade con le seguenti modalità:

- in formato cartaceo, previo pagamento delle relative spese di riproduzione, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30
- su supporto informatico gratuitamente;

La medesima documentazione può essere richiesta per l'invio a mezzo P.E.C..

Le richieste per l'invio della documentazione e per le informazioni complementari di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 163/2006, dovranno pervenire alla stazione appaltante **entro il termine**

ultimo di dodici giorni antecedenti quello di presentazione delle offerte. Le istanze vanno inoltrate al responsabile del procedimento.

I quesiti formulati per iscritto dovranno pervenire, anche a mezzo fax o posta elettronica entro il dodicesimo giorno antecedente a quello di scadenza della data stabilita dal bando-disciplinare per la presentazione delle offerte e le relative risposte saranno pubblicati su internet all'indirizzo <http://www.comune.falcade.bl.it>.

L'appaltatore dovrà provvedere al versamento al committente entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione della somma corrispondente alla spesa sostenuta dal committente per la pubblicazione del bando di gara effettuata ai sensi del secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66/secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., come stabilito dall'art. 34, c. 35 della Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

L'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, la verifica dei requisiti di partecipazione, nonché l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e la mera verifica della documentazione nelle stesse contenute avverrà il **giorno 23.9.2014, alle ore 10,00** presso la sede del Comune, in seduta pubblica.

Qualora la Commissione, in applicazione del c. 1 dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., decida di invitare uno o più concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, sempre che i documenti non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire. Tale data sarà comunicata singolarmente ai concorrenti qualora il loro numero sia inferiore a 20, mentre sarà pubblicata sul sito internet <http://www.comune.falcade.bl.it> qualora il loro numero sia pari o superiore a 20.

In applicazione dell'art. 48 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e per gli effetti dallo stesso previsti, ad un numero di concorrenti scelti a sorteggio e pari al 10% delle offerte ammesse, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore, sarà richiesto di comprovare, **entro il termine perentorio 10 giorni** dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa previsti dal bando-disciplinare di gara.

La verifica non sarà effettuata per le imprese che abbiano dimostrato i requisiti già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara, con le modalità previste dal presente bando-disciplinare.

Qualora le ditte sorteggiate si trovino nelle condizioni previste dal precedente comma, l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche sarà effettuata immediatamente di seguito all'ammissione dei concorrenti.

Qualora i concorrenti siano in numero inferiore a tre il sorteggio non sarà effettuato e si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche di seguito alle operazioni di ammissione.

La Commissione procederà, quindi, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte ed alla assegnazione dei relativi punteggi.

Si precisa che la valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata anche nelle more dell'invio da parte dei concorrenti sorteggiati della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati, a partire da quelle dei concorrenti non sorteggiati.

Di seguito, in seduta pubblica, nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati ai concorrenti a mezzo fax con almeno due giorni di preavviso, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche, darà lettura di ciascuna di esse e determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Verifica dell'anomalia dell'offerta

Si procederà, ai sensi e con le modalità stabilite dagli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs n. 163/2006 alla verifica della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando-disciplinare di gara.

Qualora una o più offerte risultino anomale, la Commissione chiederà all'offerente di presentare le giustificazioni di cui all'art. 87 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

La verifica di congruità delle offerte sarà effettuata con le modalità previste dagli artt. 86 e 87 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e 121 del D.P.R. n. 207/2011.

Ai sensi del 7° comma dell'art. 88 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di valutare quelle offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse.

Alla seduta di gara è consentita la partecipazione di chiunque e l'intervento dei legali rappresentanti dei concorrenti ovvero dei soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente all'ora e giorno sopraindicato, anche se spedite entro il termine medesimo.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione della concessione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 81 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. In tal caso nessuno dei concorrenti potrà richiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

I concorrenti hanno facoltà di ritirare la propria offerta fino ad un'ora prima dell'inizio delle operazioni di ammissione dei concorrenti.

La gara avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara.

Lo svincolo dell'offerta valida potrà avvenire da parte dei concorrenti decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa. L'offerta ha valore di proposta irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax, ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e da tale data decorrerà il termine di 30 giorni previsto dall'art. 244 c. 2-quater per proporre ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva medesima.

21. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1929, n. 2440 e a corpo, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dalla stazione appaltante.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 4 *bis*, prima della stipula del contratto il concorrente aggiudicatario deve anche:

- a) costituire garanzia fideiussoria con le modalità e nella misura previste dall' art.113 del D.lgs n. 163/2006;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;

- c) produrre la polizza di assicurazione accesa a garanzia degli impegni finanziari assunti nei confronti del comune con la compartecipazione al finanziamento, nonché la restante documentazione richiesta dal concedente;
- d) rendere le dichiarazioni sostitutive che saranno richieste dalla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi del D.Lgs 9.4.2008, n. 81.

Si precisa altresì che, ai sensi dell'art. 2, c. 1 del D.L. 25.9.2002, n. 210, qualora venga accertata l'irregolarità della situazione contributiva, si procederà alla revoca dell'affidamento.

Qualora l'aggiudicatario entro il termine prescritto non si presenti per la stipula del contratto ovvero non costituisca la cauzione definitiva, l'Amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, ad escutere la cauzione provvisoria ed ad aggiudicare la concessione al concorrente che segue immediatamente in graduatoria.

Le spese di contratto e le altre previste dall' art. 139 del D.P.R. 207/2011 sono a carico del concessionario.

Si applica l'art. 137 d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii..

22. LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è subordinata all'accertamento da parte di questa Amministrazione circa la sussistenza o meno a carico dell'interessato di procedimenti o di provvedimenti di cui all'art.2 della legge 23 dicembre 1982, n.936 e legge 55/90 come successivamente modificata ed integrata. Tale accertamento verrà effettuato ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 252 del 3.6.1998.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a comunicare tempestivamente a questo Ente ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario e nella propria struttura nonché nei propri organismi tecnici ed amministrativi.

Tale comunicazione dovrà comunque essere effettuata entro 15 (quindici) giorni dall'intervenuta modificazione onde consentire l'acquisizione della nuova certificazione antimafia da parte di questo Ente.

L'inosservanza della normativa antimafia e l'effettuazione del subappalto senza l'autorizzazione comporta la comminatoria di sanzioni penali e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il rapporto contrattuale.

Il concessionario si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta , di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo dovrà essere assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera;

23. PAGAMENTI

I pagamenti al concessionario, relativamente alla quota di finanziamento che fa carico al Comune, verranno effettuati con le seguenti modalità:

- per la redazione della progettazione definitiva e per gli oneri fino al completamento di tale fase sostenuti, nonché per ciascun stato di avanzamento maturato verrà erogato il 95% dell'ammontare del certificato di pagamento entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Comune del corrispondente importo versato dall' O.D.I.;
- il saldo entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Comune del corrispondente importo versato dall' O.D.I, la cui corresponsione verrà richiesta entro 30 giorni dal rilascio del certificato di collaudo.

Ai sensi dell' art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, il concessionario è obbligato, pena la risoluzione di diritto del contratto ex art.1456 C.C, a registrare su propri conti correnti dedicati anche in via non

esclusiva alle commesse pubbliche, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportanti il C.I.G. e il CUP, ove dovuto. Restano esclusi da tale obbligo i pagamenti di cui al comma 3 del succitato art. 3, fermi restando il divieto di pagamento in contanti e l'obbligo di documentazione della spesa. In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti, le disposizioni di cui alla predetta legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217. si applicano a ciascun componente il raggruppamento o il consorzio di concorrenti.

Il concessionario si impegna altresì a dare immediata comunicazione al committente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Belluno della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Le somme ricevute in conto o a saldo dovranno essere versate su c.c. bancario/postale acceso ai sensi dell'art. 3 della legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Ai sensi del 6 comma dell'118 del D.Lgs 12.4.2006 e ss.mm.ii., i pagamenti sono subordinati alla verifica di regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposito DURC.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di 90 giorni di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 145/2000 si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

Il committente riconosce al concessionario la facoltà di cedere tutti i crediti derivanti dal presente contratto atto di cottimo.

La cessione del corrispettivo della concessione successiva alla stipula del presente atto è disciplinata dall'art 117 del D.lgs 12.4.2006, n. 163, e ss.mm.ii.. Si applicano le disposizioni di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.ii. e del D.L. 12 novembre 2010, n. 187 convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

In ogni caso il committente può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente atto.

24. AVVERTENZE GENERALI

Tutte le dichiarazioni, l'offerta e gli eventuali certificati richiesti per la verifica dei requisiti dichiarati devono essere presentati in lingua italiana o accompagnate da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Nel caso di acclarata sussistenza di cause di esclusione in capo al concessionario individuato tale dalla Commissione giudicatrice, si procederà d'ufficio sulla base della graduatoria dei punteggi assegnati dall'Organo giudicante.

Per quanto non previsto nel presente bando- disciplinare, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonchè alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 ed a quelle del Capitolato speciale prestazionale.

Il riferimento operato nel presente bando-disciplinare al D.lgs 12.4.2006, n. 163 deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi.

L'individuazione del migliore offerente in sede di gara deve ritenersi provvisoria e condizionata all'approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo verbale. In caso di mancato riscontro dei requisiti dichiarati, che sarà effettuato con le modalità previste dalla legge, ovvero di omessa costituzione della garanzia definitiva, si procederà all'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva ed ad adottate le conseguenti determinazioni.

Clausola compromissoria

Ai sensi dell'art. 241 c1-bis del D.Lgs 12.4.2006, n. 163, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Accesso agli atti

Al concorrente che lo richieda sarà consentito l'accesso agli atti con le modalità e nei casi stabiliti dal combinato disposto dei commi 5, lett. a) - b), e 6 dell'art. 13 e dell'art. 79 del D.Lgs 12.4.2007, n. 163 e ss.mm.ii.. Si applicano altresì la legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm. ed il D.P.R. 184/2006.

Pertanto ciascun operatore economico che intenda sottrarre al diritto di accesso e di divulgazione informazioni fornite nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano segreti tecnici o commerciali contenuti nei documenti di gara dovrà presentare una apposita dichiarazione contenente la puntuale motivazione per la quale si intende negare l'accesso, per ognuna delle parti degli atti che intende sottrarre allo stesso.

Tale dichiarazione dovrà essere inserita nella busta "A" "Documentazione amministrativa".

Si precisa, peraltro che, come stabilito dal 6° comma dell'art. 13 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., sarà comunque consentito l'accesso alla predetta documentazione qualora il concorrente lo richieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi.

Clausole espresse di esclusione

Saranno esclusi i concorrenti nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., dal relativo regolamento di esecuzione e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, nel caso di difetto di sottoscrizione o di altri elementi ritenuti essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico principale e delle buste contenenti la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica o l'offerta economica ovvero ancora nel caso di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi e delle buste, che siano tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Ai sensi dell'art. 64 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., l'eventuale esclusione dei concorrenti sarà decisa dando applicazione, salvo quanto previsto dal presente bando-disciplinare, a quanto stabilito dall'A.V.C.P. con determinazione n. 4 del 10.10.2012 " BANDO-DISCIPLINARE-TIPO. Indicazioni generali per la redazione dei bandi di gara ai sensi degli articoli 64, comma 4-bis e 46, comma 1-bis, del Codice dei contratti pubblici"

"Soccorso istruttorio"

Qualora non ricorra una delle ipotesi di esclusione espressa dalla legge ed indicata ai commi precedenti, i concorrenti saranno invitati, in adempimento alle disposizioni recate dal I comma dell'art. 46 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., a **completare o a fornire chiarimenti** in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati a mezzo fax o PEC.

Salvo che i documenti regolarizzati non siano prontamente acquisibili a mezzo fax o PEC o che la Commissione decida di proseguire comunque le operazioni di gara, la seduta di gara sarà sospesa ed aggiornata alla data che la Commissione riterrà di stabilire e che sarà comunicata singolarmente ai concorrenti qualora il loro numero sia inferiore a 20, mentre sarà pubblicata sul sito internet <http://www.comune.falcade.bl.it> qualora il loro numero sia pari o superiore a 20.

Il responsabile unico del procedimento sensi degli artt. 10 del D.lgs n. 163/2006 e 10 del D.P.R. 207/2010, relativamente all'attuazione del presente intervento è l'ing. Angelo Nicolao, tel: 0437/599735 - Fax: 0437/599629 email tecnico1.falcade@agordino.bl.it PEC protocollo.comune.falcade.bl@pecveneto.it

Informazioni per questioni di ordine amministrativo e procedurale potranno essere richieste a: Cesare De Zolt, tel. 3476623176- 3391265943, e-mail: cesare.dezolt@gmail.com, PEC: alessandr1@pec.it

Ai sensi della legge n. 241/90 e del D.lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., si informa che avverso la determinazione n. 115 del 27.06.2014, di approvazione del presente bando-disciplinare di gara, può essere promosso ricorso al TAR Veneto, Cannareggio, 2277, tel. 041 2403911, fax 041/2403940, e-mail presve@giustizia-amministrativa.ve.it nel termine di 30 gg. dalla data di pubblicazione del bando-disciplinare.

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO

- ing. Angelo Nicolao -

| Allegati ([da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente bando-disciplinare](#)):

1. istanza di partecipazione-dichiarazioni
2. istanza progettista
3. istanza soggetto ausiliario
4. Modulo dichiarazione giovane professionista
5. capitolato speciale descrittivo e prestazionale
6. bozza contratto
7. piano economico finanziario di massima
8. convenzione stipulata tra il Comune e l' O.D.I.